



Scuola Secondaria di I grado “Valsalice”

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

CLASSE 2° SEZIONE C

Prof.ssa Vittoria SCHINETTI

Materia GEOGRAFIA

Ore di lezione curricolare previste: 2

1. Considerazioni iniziali

La classe, all’inizio dell’a.s. 2019/2020, appare complessivamente motivata, attiva e partecipe. Accetta con entusiasmo le attività proposte nell’ambito della geografia e dimostra curiosità anche se alcuni allievi mostrano una certa distraibilità.

Dalle prime lezioni e dal primo test svolto in classe sembra emergere, nell’ambito della geografia, che 8 studenti partecipano in modo critico, costruttivo e propositivo e utilizzano un metodo di studio efficace, che sanno applicare in modo autonomo e personale e che permette loro di raggiungere buoni risultati nelle prove; 16 studenti partecipano alla vita della classe in maniera abbastanza costante e utilizzano un metodo di studio abbastanza ordinato, che sanno applicare in modo generalmente autonomo: i risultati di questi alunni nelle prove sono discreti; 5 studenti partecipano alla vita della classe in maniera discontinua alternando momenti di impegno a quelli di passività o distrazione e utilizzano un metodo di studio approssimativo e disordinato che non permette loro di raggiungere risultati soddisfacenti nelle prove.

Sarà cura dell’insegnante promuovere il miglioramento delle competenze legate al metodo di studio e stimolare l’interesse e il coinvolgimento dei ragazzi più deboli con attività cooperative e legate all’uso di strumenti digitali.

Sono già stati presentati alla scuola tre casi di ragazzi con Bisogni Educativi Speciali.

2. Finalità educative

Le finalità educative dell’insegnamento della geografia sono da individuare nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione, elaborate ai sensi dell’articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, secondo i criteri indicati nella C.M. n. 31 del 18 aprile 2012. In particolare, nel testo viene sottolineato come la geografia studi i rapporti delle società umane tra loro e con il pianeta che le ospita e sia disciplina “di cerniera” per eccellenza poiché consente di mettere in relazione temi economici, giuridici, antropologici, scientifici e ambientali di rilevante importanza per ciascuno di noi.

In un tempo caratterizzato dalla presenza a scuola di alunni di ogni parte del mondo, la geografia consente il confronto sulle grandi questioni comuni a partire dalla conoscenza dei differenti luoghi di nascita o di origine familiare.

La conoscenza geografica riguarda anche i processi di trasformazione progressiva dell’ambiente ad opera dell’uomo o per cause naturali di diverso tipo. La storia della natura e quella dell’uomo, però, si svolgono con tempi diversi: i tempi lunghi della natura si intrecciano, spesso confliggendo, con quelli molto più brevi dell’uomo, con ritmi che a volte si fanno più serrati in seguito a rapide trasformazioni, dovute a nuove prospettive culturali o all’affermarsi di tecnologie innovative.

3. Traguardi di competenza

Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione sono articolate in diversi “traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado”; tali traguardi rappresentano il punto di approdo dell’attività didattica del triennio in relazione alle competenze, di cui, al termine del terzo anno, verrà effettuata una certificazione.

Nella formulazione degli obiettivi di apprendimento e nella prassi didattica è stata pertanto sempre considerata l'adesione, oltre che alle finalità della materia (cfr. punto 2), anche ai traguardi da raggiungere, con lo scopo di fornire strumenti adeguati ad affrontare situazioni anche diverse da quelle "meramente scolastiche", finalizzando le attività programmate sull'uso possibile nella «vita» di ciò che si apprende a scuola.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.

Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.

Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

4. Obiettivi di apprendimento e obiettivi minimi

Obiettivi di apprendimento

Orientamento

- Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi
- Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.

Linguaggio della geo-graficità

- Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.
- Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.

Paesaggio

- Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi europei in relazione alla loro evoluzione nel tempo.
- Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.

Regione e sistema territoriale

- Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia e all'Europa.
- Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale ed europea.
- Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.

Obiettivi minimi

Orientamento

- Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali.
- Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.

Linguaggio della geo-graficità

- Leggere e interpretare i principali tipi di carte geografiche.
- Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere fatti e fenomeni territoriali.

Paesaggio

- Interpretare alcuni caratteri dei paesaggi europei.
- Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale.

Regione e sistema territoriale

- Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Europa.

5. Contenuti didattici

I docenti dell'area di lettere hanno individuato collegialmente i contenuti irrinunciabili per le singole materie, da somministrare agli studenti. Tali contenuti sono stati considerati nell'ottica delle competenze e degli obiettivi di apprendimento, e quindi definiti "irrinunciabili" in quanto significativi e strategici come strumenti per conseguire i traguardi indicati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione.

I contenuti verranno proposti nella prassi didattica quotidiana e reale attraverso delle unità didattiche che esplicitino le relazioni fra i diversi contenuti, gli obiettivi specifici di apprendimento, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e le prove valutative adottate.

Gli strumenti della Geografia

- Cartografia: rappresentazione ridotta, approssimata, simbolica, varie tipologie di carte
- Immagini geografiche, tabelle e grafici

L'Europa

- Morfologia e clima del territorio europeo
- Concetto di stato e Stati europei*
- L'Unione Europea*
- L'economia europea
- La società europea
- Breve presentazione di tutti gli Stati europei

* Questo argomento rientra nella programmazione per lo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e Costituzione

6. Metodologia

- Lezione frontale multicanale e aperta all'interazione insegnante-studenti
- Lezione laboratoriale con esercitazioni in gruppo o individuali
- Cooperative learning
- Peer tutoring
- Presentazioni preparate a coppie su uno o più Stati assegnati dall'insegnante

Alcuni argomenti verranno affrontati con l'insegnante madrelingua inglese (CLIL) attraverso spiegazioni frontali e soprattutto attività di conversazione.

7. Attività di recupero e potenziamento

L'attività di recupero comprenderà una serie di operazioni didattiche volte a porre l'allievo che si trova momentaneamente in situazione di svantaggio, rispetto agli obiettivi prefissati, in condizione di raggiungere un adeguato livello di conoscenze, abilità e competenze, tale da consentirgli di essere ammesso all'anno scolastico successivo.

Il recupero, inoltre, sarà sempre curato già nel breve periodo con la correzione collettiva di tutte le prove di verifica e con varie attività di ripasso previste nelle ore curricolari.

Durante l'anno verranno proposte anche delle attività di potenziamento, attraverso percorsi comuni e/o differenziati, che consentiranno ai discenti di raggiungere una maggiore padronanza della disciplina.

8. Materiali e strumenti

- libro di testo anche in versione digitale
- libri e articoli consigliati per letture individuali e/o di gruppo
- videoproiettore
- materiali multimediali (video, audio, immagini, presentazioni)
- software didattici
- dispense sotto forma di fotocopie o file digitalizzati
- mappe concettuali
- siti internet che forniscano spiegazioni qualificate degli argomenti

9. Verifica

La verifica è l'operazione con la quale l'insegnante monitora costantemente il processo di sviluppo delle competenze richieste nelle diverse discipline e l'acquisizione delle conoscenze. Essa viene attuata in classe attraverso domande rivolte agli studenti, svolgimento e correzione di esercizi e prove di competenza durante la lezione, correzione degli esercizi assegnati come compiti a casa. Al termine di una parte significativa del programma didattico l'insegnante procede con prove di verifica più articolate che possono essere orali (interrogazioni) o scritte (test misti con esercizi a risposta aperta o chiusa, di completamento o di dimostrazione della competenza acquisita).

10. Valutazione

La valutazione è l'operazione attraverso la quale l'insegnante giudica il livello raggiunto dall'allievo ad un certo punto del percorso di apprendimento. Essa si traduce in un voto nei casi di prove di verifica programmate e riepilogative scritte e orali o nei casi di presentazioni e ricerche svolte dai ragazzi.

La valutazione è sempre rapportata agli obiettivi specifici di apprendimento individuati, utilizzando le indicazioni per la valutazione presenti nel Piano di Offerta Formativa della scuola.

Le prove di verifica scritta potranno essere informatizzate o svolte in modalità cartacea e saranno valutate in base al punteggio ottenuto, tenendo conto della griglia indicata nel PTOF.

Per la valutazione delle prove di verifica orali e delle esposizioni programmate si utilizzerà la seguente tabella che permette all'allievo di autovalutare la propria prestazione e all'insegnante di esplicitare al meglio i motivi di un determinato voto.

Voti	Conoscenze	Esposizione
3	Non conosce i contenuti minimi più volte indicati a lezione	“Scena muta” o quasi
4-5	Ricorda in modo frammentario e impreciso i contenuti minimi, spesso con l'aiuto dell'insegnante	Comunicazione confusa, stentata, con frequenti improprietà lessicali
6	Ricorda i contenuti minimi in modo superficiale; non procede sempre in modo autonomo	Comunicazione povera nel lessico e con frequenti pause

7-8	Ricorda in modo completo i contenuti minimi senza richiedere l'aiuto dell'insegnante e conosce alcuni aspetti più complessi degli argomenti richiesti, anche con l'aiuto dell'insegnante	Comunica in modo chiaro e corretto, usando parte del lessico della materia
9-10	Ricorda in modo completo i contenuti minimi e gli aspetti più complessi degli argomenti richiesti procedendo seguendo uno schema logico elaborato personalmente	Comunica in modo chiaro e con un lessico ricco e pertinente, proprio della materia

Torino, 18 ottobre 2019

Prof.ssa Vittoria Schinetti